

TAVOLO 8 – PROGRAMMAZIONE, GESTIONE, MONITORAGGIO E COORDINAMENTO DELLE MISURE FORESTALI DI SVILUPPO RURALE

**Coordinatore - Emilio Gatto, Ministero politiche agricole
alimentari e forestali**

La politica di Sviluppo rurale 2014-2020, con maggiore enfasi rispetto alle passate programmazioni, riconosce alle risorse forestali e al settore produttivo, un ruolo cardine nel perseguimento degli obiettivi della Strategia Europa 2020 e delle sei Priorità del Reg. (UE) n. 1305/2013. Il FEASR, proprio in virtù di questa attenzione riservata al settore, rappresenta, di fatto, il principale se non l'unico strumento in grado di favorire l'attuazione della Strategia forestale europea e il raggiungimento degli impegni internazionali sottoscritti dal nostro Paese in materia ambientale, climatica e paesaggistica. Con l'avvio della nuova fase di programmazione, le singole Regioni hanno definito gli Obiettivi strategici e specifici dei PSR, attivando le misure forestali per la valorizzazione e tutela delle proprie risorse. Questo percorso di programmazione-attivazione-implementazione dei PSR ha però registrato, per la materia forestale, la mancanza di un quadro omogeneo di riferimento e di indirizzo nazionale, determinando una rappresentanza disarticolata in ambito comunitario e una forte sperequazione nell'attuazione degli interventi.

Quali strumenti la politica di sviluppo rurale può mettere in azione per migliorare l'efficacia, anche in termini di gestione e monitoraggio, delle misure forestali per la tutela e valorizzazione sostenibile del patrimonio forestale nazionale?

Il Gruppo di lavoro individuerà gli indirizzi utili (in ambito POLITICO, NORMATIVO e OPERATIVO) per la definizione di azioni e interventi efficaci, volti a rendere più efficienti ed efficaci gli interventi previsti nelle misure forestali dei PSR regionali.

NOME	RICCARDO
COGNOME	FARGIONE
ENTE DI APPARTENENZA	COLDIRETTI
TELEFONO	06 4682318
MAIL	RICCARDO.FARGIONE@CONSORZIAGRARIDITALIA.COM

Identificare una (max 2) parola chiave collegata al tema del Tavolo	
1. INTEGRAZIONE E COORDINAMENTO TRA INTERVENTI 2. RAFFORZAMENTO FILIERA	
Un case history rappresentativo collegato al tema del Tavolo	
Proporre, sinteticamente, indirizzi, proposte, impegni e/o azioni sul tema del tavolo, utili alla revisione della strategia e normativa forestale nazionale e all'attuazione della politica di sviluppo rurale, per gli ambiti:	
Politico	<p>L'analisi sull'implementazione delle politiche di sviluppo rurale fa emergere un quadro che necessita di elementi correttivi di indirizzo politico imperniati sulle seguenti <i>linee direttrici</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sinergia tra Psr delle diverse regioni per quanto concerne le misure orientate al comparto forestale. • Necessità di un maggiore coordinamento sulle diverse misure all'interno dei singoli Psr orientate al comparto forestale. • Ruolo di coordinamento centrale da parte del MIPAAF nell'ambito delle diverse disposizioni legislative sul tema. • Gestione ed organizzazione della filiera. • Valorizzazione delle filiere 100% made in Italy. • Gestione attiva delle Foreste con ruolo di rilievo delle imprese.
Normativo	<p>Le esigenze riscontrate nel settore forestali spingono all'individuazione di un quadro normativo sempre più armonizzato. Per tale motivo gli orientamenti normativi devono perseguire le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Semplificazione; • Armonizzazione delle varie normative territoriali al fine di superare un'eccessiva frammentazione e disparità di trattamento tra zone omogenee. • Coordinamento tra le varie normative (Piano forestale, Leggi regionali, Psr)
Operativo	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta di dati statistici sul settore in grado di rappresentare un quadro completo ed esaustivo sul fenomeno al fine di intraprendere conseguentemente scelte adeguate. • Realizzazione di un marchio 100% legno italiano